

LEONARDO B - 2D DON MILANI

HOTEL GRANDE A

Ho provato delle belle sensazioni legate a questo libro, mi ricordo le notti passate a convincere mia madre a concedermi qualche minuto in più per leggerlo; mi immedesimavo nelle vicende intriganti di Kos. Non sapete chi è Kos? Beh, è un ragazzo che vive con le tre sorelle e il padre nell'hotel di famiglia, e si troverà ad affrontare per la prima volta tante emozioni che fanno parte della nostra vita sentimentale.

Il libro mi è piaciuto molto, perché poche persone sanno parlare così della morte, di cui io ho paura più di ogni altra cosa e penso che poter leggere pagine su questo tema possa aiutare seriamente a temerla un po' di meno.

Qualche nottata la passo a pensare alla morte, il pensiero mi entra in testa come un parassita, e non riesco a dormire: sogno di morire e penso come sarebbe un infinito niente, non avere emozioni, il vuoto...in quei momenti il cuore si blocca e non penso più a nulla. E' una sensazione che provo anche dopo essermi immerso a lungo nella lettura, mi guardo attorno e mi rendo conto di non trovarmi in un mondo fantastico e immaginario ma in uno reale: per una mezz'oretta mi sono riuscito ad aggrappare a qualcosa di straordinario e, finito tutto, so di continuare a cadere...